

**Festha  
Manna 2021**



**FONDAZIONE  
ACCADEMIA**  
Casa di Popoli, Culture e Religioni

**VIA LUCIS DIOCESANA**

**"LO SPIRITO CHE APRE  
ALLA VITA"**

*Un cammino di missione e di annuncio*

**DOMENICA  
23 MAGGIO  
2021**

**ORE 20.00**

**CHIESA SPIRITO SANTO  
PORTO TORRES**



*Canto iniziale:* **LO SPIRITO DEL SIGNORE** (M. Frisina)

**Rit.: Lo Spirito del Signore è su di me  
Lo Spirito con l'unzione mi ha consacrato  
Lo Spirito mi ha mandato ad annunziare ai poveri  
Un lieto messaggio di salvezza.**

- 1.** Lo Spirito di sapienza è su di me  
Per essere luce e guida sul mio cammino  
Mi dona un linguaggio nuovo  
Per annunziare agli uomini  
La tua parola di salvezza. **Rit.**
- 2.** Lo Spirito di forza è su di me  
Per testimoniare al mondo la sua parola  
Mi dona il suo coraggio  
Per annunziare al mondo  
L'avvento glorioso del tuo regno. **Rit.**
- 3.** Lo Spirito dell'amore è su di me  
Perché possa dare al mondo la mia vita  
Mi dona la sua forza  
Per consolare i poveri  
Per farmi strumento di salvezza. **Rit.**

**Cel:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen**

**Cel:** Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e si manifesta nella rivelazione del Figlio tra gli uomini, sia con tutti voi.

Tutti: **E con il tuo spirito**

**Guida:** "Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo" dice il Signore.

Riscopriamo ogni giorno, nell'amore del prossimo e per il prossimo la veridicità delle sue promesse. Egli è attento alle relazioni, ci effonde di Spirito, ci accompagna per essere guida che porta a Lui.

"Il cristiano [...] fa parte della comunità dei credenti chiamati ad un atteggiamento di costante conversione [...] Un corpo è una realtà in continua evoluzione. Il corpo che non cambia è morto. [...] La Chiesa "corpo e realtà in crescita" non può cedere alla tentazione dell'immobilismo in ordine alla propria missione. Essa vi ricade nel momento in cui si disconnette dalla fonte vitale del Vangelo e quando i suoi membri non riconoscono più l'appartenenza all'unico corpo, non comunicando perciò alla stessa Vita e allo stesso Spirito." (Mons. Gian Franco Saba - "L'affetto fraterno animi il cammino")

La *via Lucis*, contemplazione del cammino di Cristo sulle nostre strade, mette in luce l'evento centrale della nostra fede, la resurrezione di Cristo, e la nostra condizione di discepoli nel battesimo.

Così come gli apostoli, nel giorno di Pentecoste, mettiamoci anche noi in ascolto e disposizione dello Spirito, consapevoli che la morte Sua non rappresenta l'abbandono alla speranza ma è la porta che si apre sulla vita.

## 1ª Tappa: **FORTEZZA**

### **Dal Vangelo di Matteo**

(28,1-7)

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite.

Ma l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto".

➤ È il coraggio, la forza delle fede che spinge le donne a muoversi verso il sepolcro.

Sono passati tre giorni dalla Sua morte, sono ancora provate e esse sanno del pericolo che corrono a mostrarsi allo scoperto; ma le promesse fatte loro sono più grandi di qualsiasi cosa e vincono su ogni paura. È questa la fortezza dello Spirito, che assicura la fermezza e la costanza nella ricerca del bene; così, ci dice Papa Francesco, è il Signore stesso attraverso il dono della fortezza che viene a sostenerci nella nostra debolezza.

Ma ecco di fronte all'angelo del Signore e davanti al sepolcro vuoto, esse rimangono nuovamente stupite. È lo stupore che si rinnova ogni giorno nel cammino di fede del cristiano; è lo stupore che si traduce nella rigenerazione.

Ricevuto il messaggio della sua risurrezione, esse non tornano dai discepoli, esse corrono a riferire ciò che hanno visto; la forza della fede non da margine di esitazione, non mette in dubbio, opera con generosa convinzione.

Così anche noi, siamo chiamati a correre verso il sepolcro vuoto, non possiamo dire no al nostro impegno che si traduce nel ministero del servizio.

"Il tempo che viviamo è un'epoca che richiede impegno, dedizione, capacità generativa. [...] Esorto quanti sentono maggiormente la fatica a vincere la tentazione del rilassamento o dello sconforto, per assumere uno slancio atletico di impegno ecclesiale e sociale realmente operoso." (Mons. Gian Franco Saba - "Oltre l'indifferenza")

Preghiamo insieme e diciamo: **“Donami la forza, Signore”**

**L.:** Padre onnipotente, concedimi nel momento di incertezza, di crescere nella fiducia in Te, rifugio dei tribolati.

Tutti: **Donami la forza, Signore.**

**L.:** Cristo Gesù, tocca la mia vita, fa che attraverso la tua luce possa comprendere la volontà di Dio.

Tutti: **Donami la forza, Signore.**

**L.:** Spirito Santo donami la forza di operare per la tua Chiesa in una prospettiva sempre solenne e stimolante, cooperando al tuo progetto della civiltà dell'amore.

Tutti: **Donami la forza, Signore.**

*Canto:* **VIENI, SPIRITO DI LUCE** (M. Chiarapini)

**Vieni, Spirito di luce, vieni, Spirito di vita,  
vieni, Spirito d'amore, rendi nuovi i nostri cuori.**

## **2ª Tappa: TIMOR DI DIO**

**Dal Vangelo di Luca**

(24,13-19.25-27)

Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Èmmaus, E conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: "Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?". Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: "Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?". Domandò: "Che cosa?". Gli risposero: "Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo. Ed egli disse loro: "Sciocchi e tardi di cuore nel

credere alla parola dei profeti! Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?". E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

➤ Gesù cammina insieme a due viandanti, soli, delusi, impauriti: avevano perduto il loro amico e Signore; avevano sentito poche notizie riportate della sua Resurrezione. Gesù ascolta i due viandanti e li sostiene nel cammino. Li aiuta ad andare oltre le paure e i dubbi. Accompagnare, condividere, sostenere: sono verbi, azioni di cui il mondo attuale sente un grande desiderio, azioni che sono una bussola, in particolare per i catechisti. Gesù è Parola viva, non abbandona; si mette in cammino, ascolta e ama. Come i due viandanti di Emmaus, anche a noi succede oggi di chiuderci in noi stessi, di concentrarci sulle nostre sicurezze-insicurezze e, in quel momento, ogni situazione diventa insostenibile. Incontrare Gesù sulla via di Emmaus, rivitalizza i due discepoli, restituisce il desiderio di ricevere e offrire Amore. L'incontro con Gesù, capace di svelarci una storia di salvezza della quale anche noi facciamo parte, è scoperta della gioia. Ascoltare, meditare e "spezzare" la Parola, insieme ai nostri fratelli e alle nostre sorelle, è per noi salvezza e anticipazione di una gioia che sarà più grande al termine del nostro cammino.

### *Preghiera*

«Signore, proteggi i nostri dubbi, perché il Dubbio è una maniera di pregare. Esso ci fa crescere, perché ci obbliga ad affrontare senza paura le molte risposte a una stessa domanda.

Signore, proteggi le nostre decisioni, perché la Decisione è una maniera di pregare. Dopo il Dubbio dacci il coraggio per sapere scegliere tra un cammino e l'altro. Che il nostro Sì sia sempre un Sì, e il nostro No sia sempre un No. Fa' in modo che, una volta scelto il cammino, non ci ritroveremo a guardare indietro, né a tormentarci perché la nostra anima è rosa dal rimorso.

Signore, riempici sempre di entusiasmo, perché l'Entusiasmo è una maniera di pregare. È ciò che ci unisce ai Cieli e alla Terra, agli uomini e ai bambini, e ci dice che il desiderio è importante e merita il nostro impegno. È ciò che ci dice che ogni meta è raggiungibile, purché ci si impegni anima e corpo nelle proprie azioni. Signore, proteggici, perché la Vita è l'unica maniera che abbiamo per manifestare il Tuo miracolo. Fa' che la Terra continui a tramutare il seme in grano, che noi si possa seguire a trasformare il grano in pane. E questo sarà possibile soltanto se avremo Amore - non lasciarci mai soli, dunque. Donaci sempre la Tua compagnia e quella di uomini e donne che hanno dubbi, che agiscono e sognano, che si entusiasmano e vivono come se ogni momento del giorno fosse dedicato alla Tua gloria. *(P.Coelho)*

*Canto:* **CHIAMATI PER NOME** (Gen Verde)

**Veniamo da Te chiamati per nome  
che festa Signore Tu cammini con noi.  
Ci parli di Te, per noi spezzi il pane,  
ti riconosciamo e il cuore arde sei Tu  
e noi tuo popolo siamo qui.**

### 3<sup>a</sup> Tappa: **INTELLETTO**

**Dal Vangelo di Luca**

(24,28-35)

Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: "Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino". Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: "Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?".

E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: "Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone". Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

➤ Il brano evangelico che abbiamo letto ci invita a metterci in cammino sapendo che non siamo MAI soli, a leggere e meditare la Parola di Dio (sia in privato che in Chiesa) e a nutrirci del Corpo e Sangue di Cristo (partecipando alla Santa Messa).  
E vedendo nei nostri fratelli in difficoltà, che spesso non vediamo per una sorta di indifferenza, il Cristo che spesso mettiamo in disparte e che invece deve essere la Luce dei nostri passi.

### *Preghiera*

"Resta con noi perché si fa sera e il giorno è già al tramonto".  
Signore sostienici nei momenti di buio della nostra vita. Nel buio della mancanza di fede, del dolore, della perdita del lavoro, che in questo periodo di pandemia, è purtroppo frequente.  
Fa, o Signore, che ti riconosciamo nel volto triste e rassegnato dei nostri fratelli che ci chiedono aiuto. Guidaci a condividere con i nostri fratelli, il pane quotidiano che Tu ci doni.

### *Canto:* **IL GIORNO ORMAI SCOMPARE**

M.: Augsburg (1666) - T.: T. Stefani

Il giorno ormai scompare, presto la luce muore,  
presto la notte scenderà, resta con noi Signore.

A Te, creatore del mondo, gloria la notte e il giorno,  
gloria la Chiesa canterà: acclamerà, Signore.



## 4ª Tappa: PIETÀ

### Dal Vangelo di Matteo

(9, 1-9)

Salito su una barca, passò all'altra riva e giunse nella sua città. Ed ecco, gli portavano un paralitico disteso su un letto. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Coraggio, figlio, ti sono perdonati i peccati». Allora alcuni scribi dissero fra sé: «Costui bestemmia». Ma Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché pensate cose malvagie nel vostro cuore? Che cosa, infatti, è più facile: dire «Ti sono perdonati i peccati», oppure dire «Àlzati e cammina»? Ma, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati: Àlzati - disse allora al paralitico -, prendi il tuo letto e va' a casa tua». Ed egli si alzò e andò a casa sua. Le folle, vedendo questo, furono prese da timore e resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini. Andando via di là, Gesù vide un uomo, chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

➤ Il Dio che amiamo e preghiamo è un Dio che vede, che ci guarda, è il Dio dall'amore misericordioso e per questo è capace di chiamare, perdonare e guarire. Il Signore conosce la nostra fede, i nostri pensieri, le nostre fragilità, il nostro peccato, e pertanto ci invita ad alzarci per lasciare i lettucci che paralizzano il nostro cuore: l'egoismo, l'indifferenza, la chiusura. La vocazione è lo sguardo di Dio che trasfigura il cuore di chi lo incontra, uno sguardo che è capace di risollevarlo e di riavvicinare chi è lontano restituendogli così la Casa da cui si era smarrito, allontanato, ossia la casa dell'amore. L'invito Seguimi non è imposizione di una strada che priva della libertà ma è piuttosto l'invito al coraggio e alla speranza che anche a noi giovani oggi il Signore e la Chiesa rivolgono.

Nel dono della Pietà, frutto dello Spirito ci si riscopre proprietà di Dio, sue creature, ed è questo legame profondo con Lui in una relazione vissuta con il cuore, appunto con Pietà, a far risplendere la bellezza di ogni vocazione che si esprime nel dono e nell'amore a chi ci sta accanto. Ricercare tale dono dello Spirito significa imparare da Gesù ad essere e vivere come Lui: miti, pazienti, pacifici, misericordiosi, capaci di gioire con chi gioisce e di piangere con chi piange, con i suoi stessi sentimenti. Siamo figli perdonati e chiamati per chiamare e perdonare.

**1.** Signore, donami la capacità di cogliere il Tuo sguardo d'amore perché possa trovare il coraggio di rialzarmi, accogliere le mie fragilità e riprendere il cammino.

**2.** Signore, concedimi di cercarti con cuore sincero e nel riconoscere la Tua voce possa così seguirti e rispondere alla Tua chiamata con il dono della vita nella gioia vera di chi ha riconosciuto il Tuo amore.

**3.** Signore, donami un cuore puro, colmalo della Tua pietà perché sappia aprirmi all'altro e riconoscere nel suo volto il Tuo sguardo di amore e misericordia.

*Canto:* **TI SEGUIRÒ** (M. Frisina)

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore  
e nella tua strada camminerò.**

## 5ª Tappa: **SCIENZA**

### **Dal Vangelo di Matteo**

(28, 16-20)

Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. E Gesù, avvicinatosi, disse loro: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

➤ A ciascuno di noi succede di trovarci come gli undici discepoli: dubbiosi, soli, forse anche delusi. Il tempo attuale ha contribuito ad accrescere negli adulti e nei giovani il senso di solitudine e abbandono: la didattica a distanza, il distanziamento sociale, l'interruzione di molte relazioni, il grande mondo degli esclusi, la grande preoccupazione della pandemia.

Come gli undici discepoli, ci affidiamo a Colui che è sempre fedele nelle sue Promesse. Anche oggi, sull'esempio di Cristo, siamo chiamati a metterci in cammino. Siamo chiamati alla missione, a portare la Parola di Dio ed amare tutti coloro che vivono oggi sulle frontiere dell'umanità. Non camminiamo da soli: Gesù è con noi, ieri, oggi, sempre. La sua quotidiana presenza richiede la nostra quotidiana risposta alla sua vocazione.

### *Preghiera*

Signore, insegnami a essere generoso, a servirti come lo meriti, a dare senza contare, a combattere senza pensiero delle ferite, a lavorare senza cercare riposo, a prodigarmi senza aspettare alcuna ricompensa, con la coscienza di fare la tua santa volontà.

*Canto:* **TESTIMONI SAREMO** (Pino Bordini)

**Testimoni saremo nel Mondo, Gesù  
porteremo nel cuore un giovane Dio.  
Grideremo la pace, canteremo la vita,  
il Vangelo di Dio per l'umanità. (x2)**

## 6<sup>a</sup> Tappa: **CONSIGLIO**

### **Dagli Atti degli Apostoli**

(1,12-14)

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfeo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

➤ Erano assidui e concordi nella preghiera, in un atteggiamento molto dimesso, di grande debolezza. D'altra parte, non poteva che essere così: sono frastornati, sono disorientati, si sentono abbandonati, non sanno cosa fare. Stanno sperimentando lo sgomento dell'abbandono, vivono il sentimento interiore della solitudine, ma tutto questo fa tutt'uno con quella testimonianza che a loro stessi è stata raccomandata dal Signore: la pazienza di una attesa e la custodia di una promessa ... vi manderò uno Spirito Consolatore.

Quante volte pensiamo che Gesù ci abbia abbandonato! La scomparsa di Gesù è l'esatto contrario di una fine. È invece l'inizio di una incredibile opera di amore, grazia e salvezza che continua sino ai giorni nostri. Lui è sempre con noi, dobbiamo solo farlo emergere, cercandolo, pregandolo. Facciamoci aiutare anche da Maria, affinché interceda per noi presso il suo Figlio.

## *Preghiera*

Noi Ti supplichiamo, dolcissima Madre,  
di guidarci in tutte le nostre vie, in tutte le nostre azioni.  
Non dirci, Madre stupenda, che Tu non puoi,  
poiché il Tuo amatissimo Figlio ti ha dato ogni potere,  
sia in cielo che in terra. Non dirci che Tu non sei tenuta a farlo,  
poiché Tu sei la Mamma di tutti gli uomini  
e, particolarmente, la nostra Mamma.

*(San Francesco di Sales)*

*Canto:* **GIOVANE MARIA** (Pino Bordini)

**Giovane madre Maria, madre di dio,  
Giovane madre Maria, madre dell'uomo.  
Lo Spirito che è in te discende su di noi:  
Siamo Chiesa e tu la madre sei.**

## **7<sup>a</sup> Tappa: SAPIENZA**

### **Dagli Atti degli Apostoli**

(2,1-6)

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo. Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua.

➤ "Dio ti ama, Cristo è il tuo salvatore, Egli vive – compare Dio Padre e compare Gesù. Dove ci sono il Padre e Gesù, c'è anche lo Spirito Santo. È Lui che prepara e apre i cuori perché accolgano questo annuncio, è Lui che mantiene viva questa esperienza di salvezza, è Lui che ti aiuterà a crescere in questa gioia se lo lasci agire. Lo Spirito Santo riempie il cuore di Cristo risorto e da lì si riversa nella tua vita come una sorgente. E quando lo accogli, lo Spirito Santo ti fa entrare sempre più nel cuore di Cristo, affinché tu sia sempre più colmo del suo amore, della sua luce e della sua forza." *(Dall'Esortazione Apostolica "Christus Vivit" di Papa Francesco)*

Lo Spirito Santo abbatte i muri, egli dona agli apostoli il merito del dialogo che si esprime nelle diverse lingue, segno di una Chiesa individuale e collettiva, egli stabilisce la diversità più marcata come condizione migliore per la comunicabilità.

"L'isolamento egoistico, [...] oppure la ricerca solipsistica del proprio benessere, è il contrario del ministero della Chiesa. La tentazione del narcisismo rende sterile la vita della Chiesa, rinchiude le comunità e le singole persone nell'autoreferenzialità, distrugge il bene della reciproca appartenenza." *(Mons. Gian Franco Saba - "Oltre l'indifferenza")*

Preghiamo insieme e diciamo: **"Ascolta, Padre, la nostra preghiera"**

**L.:** Signore, la sapienza che viene dalla Tua Parola, sia il faro che ci conduce nel cammino della vita.

Tutti: **Ascolta, Padre, la nostra preghiera.**

**L.:** Signore, fa che La Sapienza, illumini la nostra coscienza, i nostri cuori. Concedici, con il dono dello Spirito, di operare secondo il tuo disegno di salvezza.

Tutti: **Ascolta, Padre, la nostra preghiera.**

**L.:** Signore, sostieni le nostre debolezze. Fiduciosi della tua bontà divina, dona a quanti te lo chiederanno il dono ed effondi in loro il tuo Spirito di sapienza.

Tutti: **Ascolta, Padre, la nostra preghiera.**

*Canto:* **VIENI SANTO SPIRITO DI DIO** (F. Buttazzo - D. Scarpa)

**Vieni, Santo Spirito di Dio  
Come vento soffia sulla Chiesa  
Vieni come fuoco, ardi in noi  
E con te saremo veri testimoni di Gesù.**

*Riflessione dell'Arcivescovo*

*Preghiera corale:*

O Spirito Santo, riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in noi quello stesso fuoco,  
che ardeva nel cuore di Gesù,  
mentre egli parlava del regno di Dio.  
Fa' che questo fuoco si comunichi a noi,  
così come si comunicò ai discepoli di Emmaus.

Fa' che non ci lasciamo soverchiare  
o turbare dalla moltitudine delle parole,  
ma che dietro di esse cerchiamo quel fuoco,  
che infiamma i nostri cuori.

Tu solo, Spirito Santo, puoi accenderlo  
e a te, dunque, rivolgiamo la nostra debolezza,  
la nostra povertà, il nostro cuore spento...

Donaci, Spirito Santo, di comprendere il mistero della vita di Gesù.

Donaci la conoscenza della sua persona,  
per comunicare alle sue sofferenze,  
e partecipare alla sua gloria. Amen.

*(Carlo Maria Martini)*

## **Benedizione**

**Cel:** Dio onnipotente e misericordioso vi benedica,  
e vi dia il dono della vera sapienza, apportatrice di salvezza.

Tutti: **Amen.**

**Cel:** Vi illumini sempre con gl'insegnamenti della fede  
e vi aiuti a perseverare nel bene.

Tutti: **Amen.**

**Cel:** Vi mostri la via della verità e della pace,  
e guidi i vostri passi nel cammino verso la vita eterna.

Tutti: **Amen.**

**Cel:** E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: **Amen.**

## *Canto finale:* **RESTA QUI CON NOI**

(Gen Rosso - Inno GMG 1985 - Roma)

Le ombre si distendono, scende ormai la sera  
e s'allontanano dietro i monti i riflessi di  
un giorno che non finirà, di un giorno che  
ora correrà sempre, perché sappiamo che vita nuova  
da qui è partita e mai più si fermerà.

**Resta qui con noi, il sole scende già.**

**Resta qui con noi, Signore, è sera ormai.**

**Resta qui con noi, il sole scende già**

**Se tu sei con noi la notte non verrà.**

S'allarga verso il mare il tuo cerchio d'onda  
che il vento spingerà fino a quando giungerà  
ai confini di ogni cuore, alle porte dell'amore vero,  
come fiamma che dove passa brucia,  
così il Tuo Amore tutto il mondo invaderà.